



## *Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTA** la legge 11 maggio 1999, n. 140, recante *“Norme in materia di attività produttive”*, ed in particolare l’art. 3, in base al quale il Ministero dell’Industria, Commercio e Artigianato è autorizzato ad avvalersi di un nucleo di esperti per la politica industriale;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato del 18 settembre 2000, di istituzione del nucleo degli esperti per la politica industriale di cui all’art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle 2 attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”*, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** l’art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, che vieta alle amministrazioni di cui all’art 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, il conferimento di incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, salvo che questi incarichi siano a titolo gratuito;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;



**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, il quale stabilisce che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di *“Ministero delle imprese e del made in Italy”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 174 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2023, con cui è stato disposto il riordino del Ministero delle imprese e del made in Italy in attuazione del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, ed in particolare gli articoli 2, 9, 10 e 11;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 3, co. 3, lettera a), e co. 4, lettera c), del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 174, che stabilisce che presso la Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l’innovazione, le PMI e il made in Italy del Dipartimento per le politiche per le imprese opera il Nucleo degli esperti di politica industriale, di cui all’articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 – 2026”*;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 di *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, che ha disposto un finanziamento per il capitolo 2234 *“Elaborazione, analisi e studio nei settori delle attività produttive – comprese le spese di funzionamento del nucleo di esperti per la politica industriale e della relativa struttura di supporto – e coordinamento degli interventi nei settori aeronautico ed elettronico”* pari ad euro 500.000 per gli anni 2024 e 2025, e pari ad euro 74.570 per l’anno 2026;

**VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 4 agosto 2023, con il quale è stato conferito l’incarico a n. 7 componenti del Nucleo degli esperti di politica industriale di cui all’art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

**PRESO ATTO** che non risulta quindi raggiunto il numero massimo di dieci unità individuato all’art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

**CONSIDERATO** che a seguito dell’interpello prot. 24397 del 19 settembre 2023 è stata riscontrata l’assenza di figure professionali in possesso del necessario bagaglio



professionale utile a garantire l'espletamento delle attività richieste ai componenti del nucleo di esperti di politica industriale di cui all'art. 3, legge 11 maggio 1999, n. 140;

**VISTO** l'avviso di selezione comparativa nucleo di esperti per la politica industriale di cui all'art. 3 legge 11 maggio 1999, n. 140, prot. Provvedimenti interni 887 del 2 ottobre 2023;

**PRESO ATTO** che, entro il termine ivi fissato, sono pervenute n. 24 manifestazioni di interesse;

**VISTE** le risultanze emergenti dalle graduatorie di merito, elaborate dalla Commissione di valutazione nominata con decreto direttoriale del 25 ottobre 2023, prot. Provvedimenti interni 1063, sulla base dei *curricula* pervenuti e avuto riguardo ai criteri di cui agli artt. 3, 4 e 5 dell'Avviso di selezione;

**VISTO** l'esito delle verifiche effettuate dalla Direzione generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati selezionati;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### *Conferimento e durata dell'incarico*

1. È conferito ai sensi dell'art. 7, co. 6, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di esperto da destinare al funzionamento del Nucleo di esperti per la politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140, ai professionisti come di seguito indicati:
  - Profilo esperto in economia del mare al dott. SIMIOLI Alberico;
  - Profilo esperto materie prime critiche al dott. BACCANI Corrado;
2. L'incarico avrà durata di n. 2 (due) anni, con decorrenza dalla data di registrazione dei competenti Organi di Controllo dei successivi contratti di collaborazione stipulati tra i professionisti di cui al comma 1 ed il Ministero delle imprese e del made in Italy.

### **Art. 2**

#### *Compenso*

1. Il corrispettivo lordo onnicomprensivo per l'esecuzione di ogni incarico di cui al presente avviso è pari a euro 50.000,00 annui e graverà sul capitolo 2234 ("*Studi e ricerche per la politica industriale*"). L'importo si intende onnicomprensivo e comunque al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, incluse le quote a carico dell'Amministrazione.



Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Roma,

IL MINISTRO